

Siracusa. Tentato furto in un bar di Grottasanta, denunciato un 36enne

Agenti della Polizia di Stato hanno denunciato 36enne siracusano per i reati di tentato furto, minacce e oltraggio a pubblico ufficiale.

Nel primo pomeriggio di ieri, gli uomini delle Volanti sono intervenuti in un bar di via Grottasanta dove hanno sorpreso l'uomo che, approfittando della chiusura momentanea dell'esercizio commerciale, irrompeva all'interno cercando di asportare degli oggetti ed il contante contenuto nel registratore di cassa. All'arrivo della Polizia, l'uomo avrebbe anche minacciato gli agenti che lo hanno bloccato.

Siracusa. Evacuata palazzina in viale Santa Panagia: fuga di gas

Nel pomeriggio di oggi evacuata una palazzina in viale Santa Panagia per fuga di gas. L'allarme è rientrato in breve tempo non appena si è individuata la perdita da una bombola di gpl in un appartamento nel quale non erano presenti i residenti.

Priolo. Nuovo incendio al Polivalente, fumo nero e vetri in frantumi

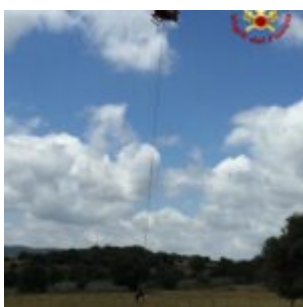
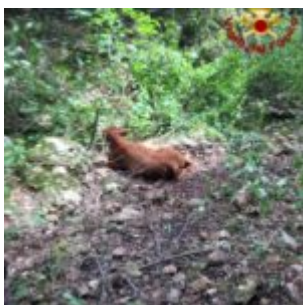
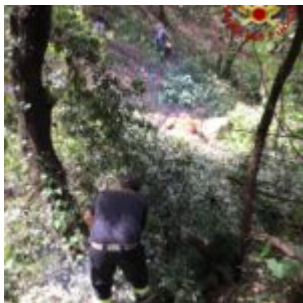
Di nuovo vandali in azione al polivalente di Priolo. Presa di mira questa volta l'area della piscina. Hanno raccolto quanto più materiale possibile all'interno per poi appiccare le fiamme. Notevoli i danni, il calore ha mandato in frantumi tutti i vetri. Quando i vigili del fuoco sono arrivati, un denso fumo nero fuoriusciva dai locali. Vi hanno fatto accesso utilizzando i respiratori.

Pochi mesi addietro, un altro incendio aveva colpito la palestra del polivalente. La struttura sportiva, in perenne rilancio, non riesce a tornare alla vita. E ad approfittarne sono, purtroppo, i malintenzionati.

Vitello di 400kg finisce in una scarpata a Canicattini, spettacolare salvataggio

Spettacolare salvataggio di un vitello caduto in una scarpata nei pressi di Canicattini Bagni (Siracusa). Il Drago 68 del Reparto Volo dei Vigili del Fuoco di Catania ha lavorato in ausilio degli elisoccorritori e della squadradel distaccamento di Palazzolo. Le operazioni sono state rese difficoltose a causa della particolare morfologia del luogo e dalla fitta vegetazione. Dopo aver imbracato l'animale, del peso di quasi 400 kg, si è provveduto a issarlo con l'ausilio del gancio

baricentro, posizionandolo successivamente in zona sicura, affidandolo alle cure dei veterinari e del padrone.





Stalker “incallito” arrestato dai carabinieri: dai domiciliari al carcere

I Carabinieri di Augusta hanno dato esecuzione ad aggravamento di misura detentiva degli arresti domiciliari con quella più afflittiva della sottoposizione in carcere, su provvedimento del Tribunale di Siracusa, a carico di un 65enne melillense, pensionato, pregiudicato.

La misura detentiva è conseguente alle indagini coordinate dal procuratore Fabio Scavone e dirette dal pm Eva, avviate dai carabinieri Melilli in occasione della denuncia effettuata dalla ex moglie dell'arrestato, al culmine di un rapporto caratterizzato da umiliazioni e violenze sia fisiche che psicologiche.

Nel mese di maggio 2018, in conseguenza della prima querela, fra gli episodi quotidiani di violenza denunciati emergeva, in particolare, come l'uomo avesse tentato anche di investire la ex moglie con la propria autovettura. Allora il Tribunale di Siracusa ne ordinò la misura urgente dell'allontanamento dalla casa familiare nonché il divieto di avvicinamento alla parte offesa. Nonostante il provvedimento adottato, il sessantacinquenne avrebbe continuato a porre in atto ulteriori condotte persecutorie, violando reiteratamente le restrizioni impostegli tant'è vero che si sarebbe reso protagonista di

ulteriori aggressioni sia nei confronti della ex moglie ma anche dei figli, andando incontro, nell'agosto dello scorso anno, alla più grave misura degli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Neanche questo, però, avrebbe placato gli animi dell'uomo che non si è rassegnato continuando le condotte persecutorie parrebbe addirittura per interposta persona. Difatti l'uomo non potendosi allontanare dalla propria abitazione avrebbe continuato il controllo sulla donna tramite terzi che, su sua indicazione, provvedevano a seguire la donna ed a fotografarla in ogni momento della propria giornata. Per dar ancora maggiore forza intimidatrice ai propri comportamenti, l'uomo avrebbe provveduto ad inviare alla vittima, tramite telefono cellulare, le foto scattate.

Adesso il gip ha emesso nei confronti dell'uomo ordinanza di custodia cautelare in carcere, subito eseguita.

Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp verso la mobilitazione di Roma: “Basta usare i pensionati come bancomat”

“Basta essere il bancomat del Governo, andremo a Roma l'1 giugno per ribadirlo e far capire che il sindacato unitario dei pensionati merita più attenzione e soprattutto rispetto”. Lo hanno ribadito questa mattina nel corso dell'Assemblea unitaria di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp nel saloncino del Santuario, i rispettivi segretari Valeria Tranchina, Vito Polizzi, Sergio Adamo e Salvo Lantieri. Sono intervenuti anche i segretari generali di Cisl Paolo Sanzaro e Uil Stefano

Munafò, mentre le conclusioni sono state affidate al segretario regionale della Uil Pensionati, Nino Toscano.

Tutti concordi nel sottolineare che "il sindacato è l'unico soggetto che può parlare con la gente. Ma per farlo occorre che ci sia maggiore attenzione nei suoi confronti, affinché si possano rilanciare i valori della democrazia, della dignità, poiché serve più Europa, in fatto di occupazione e diritti. E il governo non ha consapevolezza di tutto ciò e della drammatica situazione del Mezzogiorno. E continuando in questa direzione si ridistribuirà la povertà e non la ricchezza". E' stata un'assemblea molto partecipata quella di stamani ed ha visto diversi interventi fra iscritti e appartenenti alle categorie sindacali. E' stata avvertita una grande necessità, cioè quella di proseguire in questo fronte comune, cercando di tornare a parlare fra la gente per poter far sentire ancora di più la propria voce, non solo in occasione delle manifestazioni in programma a Roma il prossimo fine settimana e a Reggio Calabria il 22 giugno.

"Perché non possiamo essere considerati un peso per la società ed essere continuamente emarginati. Le nostre pensioni sono state ottenute seguendo perfettamente le leggi dello Stato e ancora oggi noi contribuiamo alla crescita dei figli e dei nipoti, quindi abbiamo contribuito alla sopravvivenza di tante famiglie: per questo vogliamo essere sempre parte attiva della società. Serve dunque lavoro e non precariato perché altrimenti sono a rischio le pensioni di domani. E poi rivendichiamo pari opportunità per uomini e donne, dunque contrastare la discriminazione, eliminare il divario tra Nord e Sud con la Sicilia che si spopola mentre il Nord è sempre più europeo. Poi occorre investire nell'educazione della prevenzione e della salute e separare l'assistenza dalla previdenza sperando che ciò non rimanga un sogno. Dopo queste manifestazioni faremo una raccolta di firme ad hoc e cercheremo di farci ricevere dall'Asp, visto che siamo ancora in attesa di un incontro. C'è chi continua a trasferirsi al Nord anche per curarsi ma tutto ciò costa diverse migliaia di euro: chi può permetterselo forse sopravvive, chi non se lo

può permettere certamente no. E poi cercheremo di rigenerare le nostre città attraverso una piattaforma con tutti i Comuni affinché gli Enti mettano a disposizione servizi e risorse per pensionati e disabili. Al centro, dunque, il rispetto della persona affinché venga rispettata e valorizzata. Il consenso orienta le scelte e il consenso ce lo dobbiamo conquistare. Dobbiamo fare quello che il sindacato ha sempre fatto, tutti parlano a sproposito di pensioni e nessuno ci chiama in causa che siamo i principali soggetti a farlo. Ecco perché da qui, infine, partirà un ciclo di assemblee e la necessità di parlare alle persone perché questo paese ha bisogno di noi, con proposte credibili e la nostra serietà che ci contraddistingue”.

Siracusa. Concorso in omicidio: 8 anni di reclusione per Leonardo Maggiore

I carabinieri di Ortigia, in esecuzione di un ordine di carcerazione dal Tribunale di Siracusa, hanno arrestato Leonardo Maggiore, 34 anni. Deve espiare una pena residua di 8 anni e 1 mese di reclusione poiché giudicato colpevole dei reati di porto illegale di arma e concorso in omicidio di Nicola La Porta, avvenuto a Floridia nel marzo del 2014. L'arrestato, condotto presso la Stazione Carabinieri di Ortigia per le formalità di rito, è stato infine condotto al carcere “Cavadonna” di Siracusa.

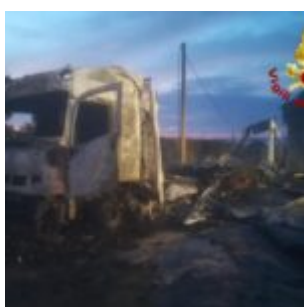
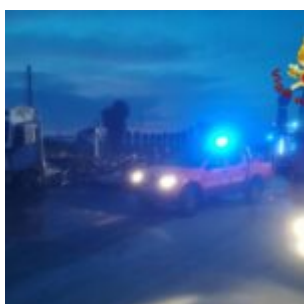
Siracusa. Tedesco danneggia auto in sosta in Ortigia, denunciato

Agenti delle Volanti hanno denunciato un 43enne di nazionalità tedesca, per i reati di danneggiamento, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo è stato bloccato dai poliziotti dopo aver danneggiato, senza alcuna ragione, delle autovetture in sosta nei pressi del Lungomare di Ortigia. Inoltre, Agenti delle Volanti hanno denunciato un giovane (classe 1995), residente a Siracusa, sorpreso, nei pressi di Via Achille Adorno, con un carrello dello spesa contenente dei tubi in ferro, poco prima rubati in condomini.

Pachino. Camion frigorifero in fiamme nel piazzale di un'azienda agricola

Camion in fiamme nella notte a Pachino. L'allarme è scattato attorno alle 3.30, su richiesta dello stesso autista che dormiva nella cabina. Era stato risvegliato dalle fiamme che avevano attaccato il mezzo frigorifero, adibito al trasporto di prodotti ortofrutticoli. Il camion era ancora vuoto, posteggiato nei pressi di un'azienda agricola in contrada Cozzo Grillo. Il conducente polacco, ha tentato in un primo momento di domare le fiamme, senza successo. Ha riportato

alcune lesioni, giudicate guaribili con una prognosi di alcuni giorni.



Siracusa. Abusivismo edilizio: fabbricato in costruzione sequestrato a Terrauzza

Un fabbricato abusivo in corso di edificazione, ubicato in contrada Terrauzza, area con destinazione agricola, è stato sequestrato dalla Polizia provinciale che ha altresì denunciato all'Autorità Giudiziaria, il committente dei lavori

nonché proprietario dell'immobile, per violazione della normativa urbanistica-edilizia.

L'edificio, con destinazione d'uso "residenziale di civile abitazione", elevato su un unico livello fuori terra per complessivi 100 metri quadri, è risultato privo di qualsiasi autorizzazione, pertanto è stato sottoposto a sequestro penale.

Per gli adempimenti di competenza, è stato informato anche il Settore Urbanistico del Comune di Siracusa.